

Questa mattina  
CULTO PARTICOLARE  
cura dell'Unione Femminile in ricorrenza della  
*Festa della Donna*

**ATTIVITA'**

**Settimana entrante:**

**Mercoledì 19 Marzo – ore 19**

**Lo studio biblico è sospeso.**

**C'E' IL CONSIGLIO DI CHIESA**

**Allargato:**

Con invito ovvero a partecipare  
Tutti i vari Gruppi di Servizio,  
recentemente eletti dall'Assemblea.  
Chiunque altro membro della  
Comunità può altresì partecipare.

**Giovedì 20 Marzo – ore 10**

**Riunione Unione Femminile**

**Venerdì 21 marzo**

**Attività da concordare**

**Domenica 23 Marzo**

**Ore 10: Riunione Gruppo Giovani**

**Ore 11:00**

- Scuola Domenicale
- CULTO DI ADORAZIONE E  
LODE AL SIGNORE

**Soluzione QUIZ** a

cura di Ni.Nu riportato nel  
Notiziario

2 Marzo 2014

La Risposta esatta è:  
"GRANDE FRATELLO"

Hanno dato la risposta  
precisa : Rosa Carlucci e  
Laurieri Fausta.

Stamattina  
(dopo il culto)

si fa il sorteggio

per un bel  
calendarietto biblico a  
colori 2014.

*Non è la nostra  
condizione ma la  
qualità della  
nostra anima che  
ci rende felici.*  
VOLTAIRE



**Pastore Ruggiero LATTANZIO**  
C.so Sonnino23 – 70121 BARI  
tel. 080-55.43.045 – cell. 329.79.55.630  
e-mail : ruggiero.lattanzio@ucebi.it



# Notiziario

*Settimanale*

Chiesa Cristiana Evangelica Battista  
Via Parma, 58 – Altamura (Ba)  
tel. 080/3162723

N.12 ANNO XXXIII – 16/Marzo/2014 - uso interno – in fotocopia -

**O** donna italica o donna mondiale,  
non è dove che nasci che più vale!  
Tu sei unica e altresì ben distinta,  
sei meravigliosa quando sei dipinta!  
Come la terra, sei un luogo fecondo,  
d'ogni seme che dev'essere moribondo...  
è speranza in divenire di sogni e di vita,  
vita che sorge e a gioia infinita addita!

Con l'uomo tu rendi una completezza,  
del pensiero divino e sua pienezza!  
Tu completi il tutto della bella natura,  
ovunque sei generatrice di vita sicura!

Così ti volle il nostro Iddio e Creatore,  
dell'universo Somma Maestà e Signore!  
Tu sei gran gioia e letizia per tutti,  
sei beltà ed amore e sai portare frutti...

*In difesa*

*della*

*Donna*

Nel mondo, ovunque, di te ben si dice:  
Quando sei mamma tu rendi tutto felice!  
E di mamma ce n'è davvero una sola...  
Sempre protettiva, sempre ama e consola!

Oggi, in un mondo assai offuscato,  
sei un oggetto pur spesso maltrattato!  
Onde la coscienza civica collettiva,  
Diventi ognor più forte e combattiva!

Ad evitar femminicidio, ci vuole compattezza,  
Augurio d'un tempo di maggior saviezza!  
Il rispetto e l'onore sia davvero ripristinato,  
e vita e ruolo d'ogni donna ben rispettato!

NICOLA

UNA  
PAROLA  
PER  
OGGI

“IO SONO AMICO DI TUTTI QUELLI  
CHE TI TEMONO, DI QUELLI CHE  
OSSERVANO I TUOI PRECETTI”.

(Salmo 119:63)

“IO NON VOGLIO CHE ABBIATE  
COMUNIONE CON I DEMONI”

(1^ Cor. 10:20)

DOMENICA 16 MARZO 2014

## AMICO NEL BENE

*“Signore, insegnaci a comprendere che il demonio non è chi ci è antipatico, che ci dà fastidio, chi pone un limite alla nostra libertà, ma è il nostro egoismo, il nostro orgoglio, la nostra pigrizia, la nostra indifferenza, il nostro non impegno, la nostra apatia, e non ultimo la nostra incredulità”.*

Or tutto quello che non va nella nostra vita e che non è estraneo a noi, a ciascuno di noi, ecco che ciascuno di noi è responsabile di ciò che pensa e fa; e non occorre addossare ad altri tutte le colpe di quel che avviene nella “vita umana”.

Generalmente è sempre colpa del Diavolo per le cose brutte che facciamo. Ma non c'è giustificazione alcuna. Non sono le contrarietà che incombono quotidianamente che ci mettono in crisi e facciamo cose malevoli, incolpando poi il...Diavolo!

E si dice anche che il “diavoletto che è in noi” che ci fa fare quel che non vorremmo. NO! - E' la nostra “indole”, la nostra volontà che spesso è orfana di conoscenza della Parola di Dio. E oggi la Bibbia la conosciamo tutti! (o NO?). E se è così allora cari miei è necessario che la **leggiamo la Bibbia**. Non basta andare alla Messa...o al Culto... e poi non meditiamo sopra ciò che leggiamo o ciò che ascoltiamo.

2/12



Sul Notiziario di Domenica scorsa abbiamo Lanciato l'invito a dare l'8 x Mille alla nostra U.C.E.B.I. (Unione Chiese Evangeliche Battiste d'Italia. Cosa fa l'UCEBI con il tuo 8x1000 in ITALIA. Ecco in breve.

A **MONCALIERI (TO)** : Rifugio per i ragazzi, comunità educative per minori. Sportello legale gratuito di assistenza per sfratti, vertenze lavorative, separazioni e divorzi. Approvvigionamento cibo. Cure dentistiche gratuite presso una odontoiatria volontaria.

A **TORINO**: Distribuzione mensile generi alimentari a singoli e famiglie bisognose.

A **PORDENONE**: Contrasto alla povertà alimentare, in rete con la Caritas locale, l'Associazione San Vincenzo, I Ragazzi della Panchina e con i Servizi Sociali dell'ambito Distrettuale 6.5 e del Comune di Pordenone.

Emergenza Freddo, alluvioni e Emergenze caldo” i rete con il Servizio Sociale del Comune di Pordenone, l'AIFA locale, l'AUSER locale.

“Servizio distribuzione pasti caldi” ai senza tetto, alle famiglie indigenti e agli anziani con forti disagi sociali.

A **CUNEO**: Banco alimentare con l'Associazione “Famiglie” di Dronero, per famiglie in situazioni di bisogno.

Corso di Tedesco per migranti e italiani. Servizio di aiuto fraterno.

A **CESENA**: Corso gratuito di inglese per adulti. Corsi gratuiti di lingua italiana e di informatica. Centro estivo gratuito con adolescenti a Cesenatico.

Attività sportiva per l'integrazione sociale dei ragazzi.

A **FIRENZE**: Assistenza spirituale e accompagnamento al reinserimento sociale di detenuti, collaborazione con l'Associazione “Punto di Partenza” per Casa Giunia e progetto di accoglienza di donne detenute a fine pena.

A **ROMA-Centocelle** : Lezioni di italiano per donne straniere.

Attività di doposcuola per ragazzi/e stranieri ed italiani.

A **ARICCIA E ALBANO** : Distribuzione generi alimentari e vestiario per indigenti.

A **ROVIGO** : Progetto culturale “Radio Voce nel Deserto” trasmissione radio e in streaming.

A **NAPOLI** – Via Foria : Soccorso con distribuzione pasti caldi ai senza tetto. Scuola di italiano e di cucina in collaborazione con l'Associazione la “Scuola di Pace”.

A **REGGIO CALABRIA – ROSARNO**: Impegno a favore della legalità e dei diritti dei migranti. Scuola di italiano per migranti.

A **CATANIA** : Con l'Associazione “Catania insieme” scuola di italiano per migranti.

**IN ZIMBABWE (Africa) e altri luoghi.**

**Vedi elenco completo sul sito : [WWW.8X1000ucebi.it](http://WWW.8X1000ucebi.it)**

11/12

*Associazione Chiese Evangeliche Battiste  
di Puglia e Basilicata  
XIV Circuito delle Chiese Valdesi e Metodiste*

**SEMINARIO  
PER PREDICATORI LOCALI**

SU:

*Teologia e Prassi della Cena del SIGNORE*

Relatore:

**Prof. Ermanno GENRE**

(Già Docente di Teologia pratica  
presso la Facoltà Valdese di Roma)

**SABATO 22 MARZO 2014**

Presso la Chiesa Battista di Bari – C.so Sonnino, 25

**Programma:**

Ore 9:30 Arrivi  
Ore 10:00 Inizio dei lavori  
Ore 13:00 Pranzo al sacco  
Ore 14:30 Ripresa dei lavori  
Ore 17:30 Saluti e partenze.

L'Invito a partecipare è rivolto soprattutto  
ai Predicatori locali delle nostre chiese,  
ma chi lo desidera può liberamente partecipare.

**10/12**

La cosa più pressante di oggi è la situazione della *CRISI*  
(Economica e sociale) in cui ci troviamo da un bel pò di anni.

E tutto ruota intorno a questi discorsi di "crisi"...che secondo me  
non è proprio economica (che riguarda lavoro, soldi, casa,  
sicurezza, ecc.); qui si tratta di una "crisi spirituale" (già detto altre  
volte).

E ovviamente si ripercuote sul materiale (carne e ossa), ma altresì  
"sentimenti",,,

Ed è qui che si finisce ovviamente nel campo della spera  
prettamente spirituale, perché ogni essere umano (corpo), ha un  
"anima", e altresì una scintilla di "spirito divino". E in noi pullulano  
tantissime espressioni di bene e di male, ma forse più di male, che  
sovente prendono il sopravvento.

Paolo, apostolo di Gesù, ha detto: "Il bene che voglio non lo  
faccio...nel mentre il male che non voglio quello faccio".

Or quello che è contenuto nella Bibbia , dove di parla di "riti"  
e"precetti", "oblazioni o altro" ci diano di osservare e scegliere ciò  
che vale veramente agli occhi di Dio, che ben ci rinfrancano e ci  
giustificano di come vivere, ancora oggi per molti, non in sintonia  
con la volontà di Dio.

Dunque, non inganniamo noi stessi, perché ciò che seminiamo  
quello raccoglieremo!

Dio è fedele alle sue promesse, ma se noi non saremo fedeli a Lui,  
non biasimiamolo poi, quando per tutti, e anche per noi, verrà il  
Grande Giorno della FINE!

Siamo avveduti e cambiamo vita. Solo così c'è certezza di un futuro  
(buono e temporale per noi e qui in terra); ma soprattutto per la vita  
vera che Dio ha inteso donarci, oltre questa terrena. Ma ce la  
meritiamo se non cambiamo? Diamocela da soli la risposta.

**NICOLA**

**3/12**

# ASSURDITA' E INUTILITA'

C'è un Libro della Bibbia poco conosciuto o pochissimo letto. Forse perchè un po' troppo pessimistico, ma che ne vale la pena rileggere con dovuta attenzione; e per chi non lo ha mai letto, lo faccia oggi stesso, per scoprire qualcosa di veramente nuovo e valevole per sempre. Il Libro è "L'ECCLESIASTE" (nelle traduzioni protestanti; nel mentre lo stesso Libro si chiama "QOELET" NELLA Bibbia TILC (Traduzione Interconfessionale in Lingua Corrente). Cercatelo nell'indice, sono solo 12 Capitoli tutti molto brevi ma ben comprensibile, di contenuti chiari e semplici.

**Nicola**

Ecco com'è l'esordio, cioè l'inizio di questo LIBRO :

"Tutto è come un soffio di vento: vanità delle vanità, tutto è vanità, dice Qoelet (l'autore, figlio del Re David).

"Niente di nuovo sotto il sole. L'uomo si affatica e tribola, per tutta una vita. Ma che cosa ci guadagna? Passa una generazione Poi ne viene un'altra, ma il mondo Resta sempre lo stesso... (cap.1, v.1)

"Inutile cercare di capire (verso 12). "Io QOELET sono stato Re di Israele e abitavo a Gerusalemme. Ho messo tutte le mie forze per Indagare e scoprire il senso di tutto ciò che accade in questo mondo...

E devo concludere che ogni sforzo è inutile.

Dio ha dato agli uomini un compito troppo faticoso...cap.1: vv.12.13)

"Dio ha dato un senso a tutto, ha messo ogni cosa al suo posto.

Negli uomini ha messo il desiderio di conoscere il mistero del mondo.

Ma non son capaci di capire tutto quello Che Dio ha fatto.cap. 3 : v.11).

Ho anche pensato: Dio vuole metterci alla prova

Per farci capire che, in fondo, non siamo che bestie.

Gli uomini e le bestie hanno lo stesso destino:

tutti devono morire! (TILC cap.3, v.14).

## VECCHIAIA E CONCLUSIONE

"Ricordati del tuo Creatore finchè sei giovane, prima che arrivi l'età degli acciacchi..." (cap.12 : 1).

"Tutto è come un soffio di vento: vanità, vanità, tutto è vanità, dice Qoelet... (cap.12:v.8)

In fin dei conti, una cosa solo è importante:

"Credi in Dio e osserva i suoi Comandamenti".

E questo solo vale per ogni uomo. Dio giudicherà tutto quel che facciamo

Di bene e di male...(12: vv.13-14)

**4/12**

# VIOLENZA ? IO DICO NO !

**La Giornata Internazionale della Donna** (comunemente definita in modo improprio  **festa della donna**) ricorre l'8 Marzo di ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze cui esse sono a oggetto in molti parti del mondo. Questa celebrazione si è tenuta per la prima volta negli Stati Uniti nel 1909, in alcuni paesi europei nel 1911 e in Italia nel 1922.

Ci sono domande che ad oggi non trovano ancora risposta: **Perché in Italia ogni tre giorni una donna viene uccisa** da un marito, fidanzato, spesso compagno o ex compagni, padri di figli cresciuti insieme? **Come si fa ad ammazzare una donna per un litigio – perché una donna al primo spintone, o anche alle prime parole selvagge non allontana da sé per sempre l'uomo che la sta minacciando?** Gli resta invece accanto, preferisce ripetersi "Non sta succedendo a me" e prepararsi il giorno dopo a dire ai figli, poi ai colleghi e agli amici che non è niente, che ha di nuovo sbattuto contro la porta.

Ora noi sappiamo che non sarà un appello, un documentario o un libro a fermare la strage delle donne, eppure parlarne, scrivere, raccontare storie e muoversi insieme: **tutto questo è un passo importante per capire.** E capirci qualcosa aiuta noi a superare quel senso di turbata estraneità che ci prende davanti ai fatti di cronaca e aiuta magari le vittime, almeno alcune tra loro, a scuotersi e salvarsi in tempo.

**Uscire dal silenzio si può!, ogni donna ha risorse che solo lei può scoprire e utilizzare per ri - progettare la propria esistenza.**

**Paola STACCA**

**9/12**

## CLEOPATRA di BET-HORON

Quando Gesù parlava, intorno a lui si faceva silenzio perché il mondo intero si fermava ad ascoltare.

Le sue parole non si rivolgevano ai nostri orecchi, ma piuttosto agli elementi da cui Dio ha tratto questa terra.

Parlava alla distesa marina, la grande madre da cui siamo nati, parlava al monte, nostro fratello maggiore, la cui vetta è una promessa.

E parlava agli angeli al di là del mare e del monte, agli angeli cui affidammo le nostre speranze prima che l'argilla di cui siamo fatti si indurisse al sole. E la sua parola riposa ancora nel nostro cuore, come un canto d'amore a metà dimenticato, e a volte ci ritorna ardente e viva alla memoria.

Semplice e gioiosa era la Sua parola, il suono della Sua voce era come una fonte d'acqua fresca in mezzo al deserto.

Una volta, levando contro il cielo la Sua mano – e le Sue dita erano come rami di sicomoro – gridò forte:

“I profeti del passato vi hanno parlato, e il vostro udito è colmo della loro parola. Ma io vi dico: cancellate dall'orecchio quanto avete ascoltato”

E quella frase, quel *Ma io vi dico*, non era un uomo della nostra stirpe, non era un uomo di questo nostro mondo a pronunciarla, ma una schiera di serafini in vito sul cielo di Giudea.

E di nuovo, e di nuovo, citava le leggi e i profeti, e poi diceva: “*Ma io vi dico*”.

Oh, parole ardenti! Onde di mari sconosciuti alle sponde della nostra mente: *Ma io vi dico*...

Stelle che invocano l'oscurità dell'anima! Anime insonni che anelano l'amore. Per parlare dell'amore di Gesù avrei bisogno della Sua parola, o del l'eco di quella.

Né quella parola, né quell'eco io possiedo.

Ti prego di perdonarmi per aver iniziato una storia che non posso finire. Ma il suo epilogo è ancora ignoto alle mie labbra. E', ancora, un cantico d'amore nel vento.

Ripreso da: “*Gesù figlio dell'uomo*

di Kahlil GIBRAN, poeta, filosofo e scrittore

8/12

## L'UOVO

## E LA GALLINA

**E'** più facile acchiappare un ovetto, che correre dietro una gallina o galletto! Tant'è che un nuovo proverbio dice: meglio un uovo fritto che un pollo in cornice!



Le “Riforme” in Italia sono tante, certamente tutte quante...sante !  
Ma delle priorità fu pensata una scaletta: proposta dal penultimo Premier Letta !

Adesso, la acque si stanno intorpidendo, e Destra e Sinistra stanno combattendo!  
La minoranza protesta, non che se ne frega, i malcontenti sono tanti, compreso la LEGA!

Far bene tutto, prestissimo e insieme, al bel Renzi, certamente assai preme!  
E' come voler moglie brilla e botte piena!  
Questo ben lo sanno a Firenze e Siena!

Insomma, che si prospetta a mezzogiorno?  
A tavola , un uovo con 10 persone intorno?  
Allora le soluzioni van tutte meditate, velocemente, pur condivise e applicate!

Polemiche e chiacchiere non riempiono la pancia, O di fa in fretta e bene, o partirà una...lancia....!  
Quella lancia che fu fatale al tendine di Achille...  
La storia non si ripete? O ci sarà altro sbarco dei Mille?

**KOLIN KOKO'**

5/12

# **Guai a me se non evangelizzo**

**II Come evangelizzare** *Rast Ruggiero Lattanzio*

## **9. Sviluppare vari metodi**

Prima di elencare alcuni fra i più salienti metodi di evangelizzazione, è bene sottolineare che tutte le attività ecclesiastiche sono potenzialmente delle attività evangelistiche:

ogni tipo di attività realizzata dal popolo di Dio alla quale sia presente, casualmente o dietro invito, un non credente, è potenzialmente una "attività evangelistica". Questo viene confermato dal fatto che molte persone si convertono non per il tramite di riunioni specificamente evangelistiche ma mediante la frequentazione della normale vita della chiesa [...]. Tuttavia la testimonianza generale della normale vita di chiesa non deve servire di scusa per non utilizzare al massimo tutto il ventaglio di possibilità offerto dai mezzi di comunicazione.

D. BURT, *Come dirglielo?*, pp. 141-142

Le attività ecclesiastiche ordinarie, come il culto o lo studio biblico, dovrebbero essere sempre vissute non come degli incontri circoscritti al nostro ambiente interno ma come delle opportunità di evangelizzazione aperte all'esterno. Una simile consapevolezza dovrebbe tradursi nella nostra partecipazione a mantenere un'atmosfera fraterna, accogliente e decorosa, in tutte le nostre riunioni comunitarie: Efesini 4:1-3; 29-32.

Per identificare i metodi di evangelizzazione più idonei alla propria comunità, bisogna prendere in considerazione i seguenti due fattori:

### 1) FATTORE INTERNO

- a) prendere in considerazione i diversi doni spirituali presenti nella comunità, cercando di valorizzare anche quei doni non ancora messi a frutto;
- b) valutare le risorse economiche disponibili per l'evangelizzazione e quelle eventualmente reperibili a tale scopo.

### 2) FATTORE ESTERNO

- a) conoscere le condizioni sociali, politiche ed economiche del territorio;
- b) conoscere la mentalità, gli interessi culturali e la religiosità dei nostri destinatari.

Tenuto conto dei suddetti fattori, bisogna scegliere i metodi più confacenti alla comunità, chiedendo al Signore di donarci discernimento, inventiva, coraggio, motivazione e passione, per poi rimetterci nelle Sue mani e avventurarci con gioia nei servizi di testimonianza che insieme avremo deciso d'intraprendere.

1. SERVIZIO ECCLESIASTICO DI OSPITALITÀ: Degli addetti all'ospitalità dovrebbero occuparsi di accogliere coloro che entrano in chiesa per la prima volta, consegnando loro un volantino contenente un breve messaggio, un recapito telefonico e gli orari delle attività comunitarie.
2. CONFERENZE E TAVOLE ROTONDE: Bisogna stare attenti a non ridurre tali iniziative a eventi culturali fini a se stessi. Pertanto, sarebbe opportuno che la tematica culturale scelta giunga a esplicitare la Parola di Cristo.
3. CONCERTI: Mediante i doni musicali interni o eventuali amicizie con musicisti esterni, è possibile organizzare dei concerti gratuiti o di beneficenza. La musica potrebbe essere intercalata da messaggi o da letture tratte dalla letteratura cristiana.
4. FILM: La visione di film a carattere sociale o a tematica esplicitamente cristiana, seguita da un eventuale breve dibattito, è l'occasione per invitare in chiesa amici e parenti.
5. RIUNIONI NELLE CASE: Gli studi biblici nelle case offrono la possibilità di coinvolgere familiari e vicini di casa, incoraggiati dall'atmosfera domestica più intima e informale rispetto a quella ecclesiastica.
6. DISTRIBUZIONE DI OPUSCOLI E VOLANTINI: La distribuzione potrebbe avvenire tramite un banchetto in piazza, presso i mercati rionali oppure direttamente nelle cassette della posta.
7. MANIFESTAZIONI IN PIAZZA: Una simile iniziativa dipende molto dall'inventiva della comunità e ha bisogno di più collaboratori per la richiesta dei permessi, l'allestimento del palco e la pubblicizzazione dell'evento.
8. INIZIATIVE IN SCUOLE E UNIVERSITÀ: Si potrebbero, per esempio, presentare ai direttori scolastici dei progetti didattici sulla storia e sul pensiero della Riforma protestante.
9. PRESENTAZIONI NELLE PARROCCHIE: Laddove s'incontrano parroci ecumenicamente aperti si potrebbe proporre loro di organizzare degli incontri finalizzati a spiegare chi sono gli evangelici e in che cosa credono.
10. PRESENZA SUL WEB: Per farsi conoscere soprattutto dai più giovani, diventa sempre più importante essere presenti sul Web, utilizzando i social network e creando un sito della propria chiesa da tenere aggiornato. R.L.